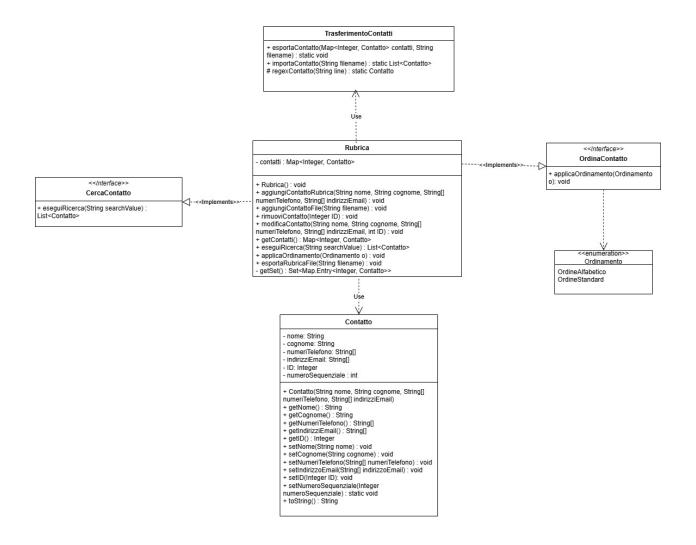
Diagrammi, Coesione e Accoppiamento Gruppo 5

Abballe Francesco Adinolfi Michele D'Acunto Mario Di Lieto Mario

Indice

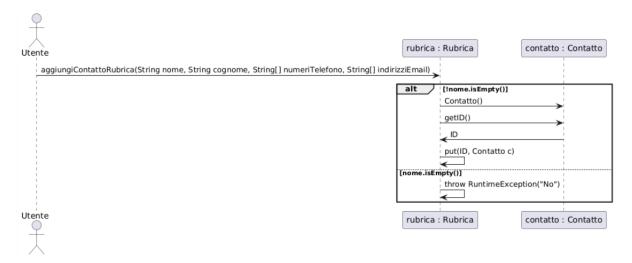
1	Diagramma delle classi						
2	Diagrammi delle sequenze						
	2.1 Diagramma nº 1: Aggiunta manuale del contatto in rubrica	. 3					
	2.2 Diagramma nº 2: Modifica del contatto in rubrica	. 3					
	2.3 Diagramma nº 3: Rimozione del contatto dalla rubrica	. 4					
	2.4 Diagramma nº 4: Salvataggio del contatto su file esterno	. 5					
	2.5 Diagramma nº 5: Aggiunta di contatti da un file esterno	. 5					
	2.6 Diagramma nº 6: Ricerca di un contatto in rubrica	. 6					
	2.7 Diagramma nº 7: Applica Ordinamento	. 6					
3	Tabella coesione e accoppiamento	6					
4	Valutazione principi di buona progettazione	10					

1 Diagramma delle classi

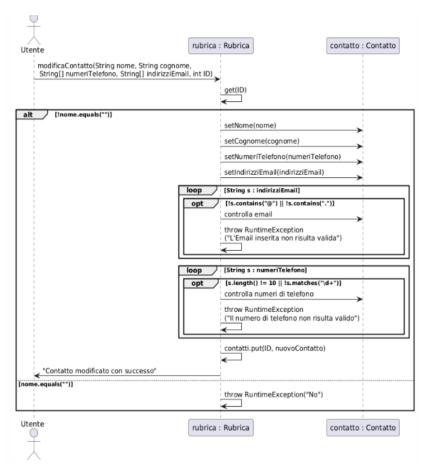


2 Diagrammi delle sequenze

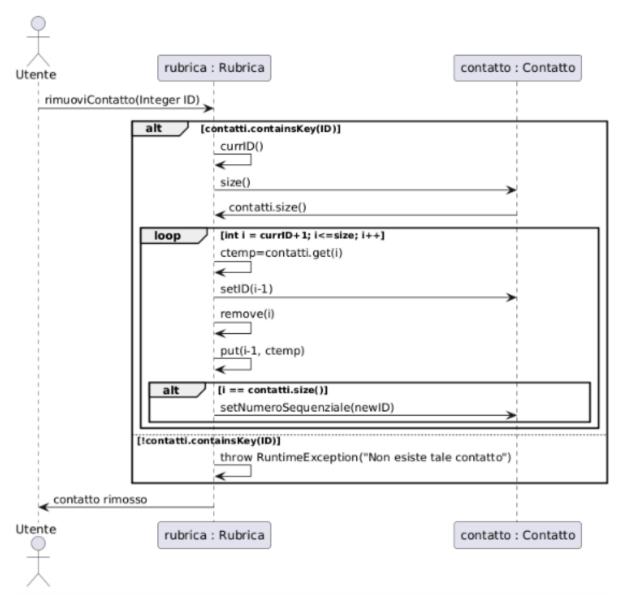
2.1 Diagramma nº 1: Aggiunta manuale del contatto in rubrica



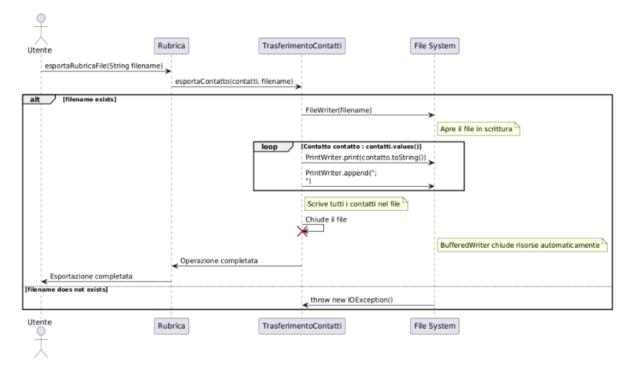
2.2 Diagramma nº 2: Modifica del contatto in rubrica



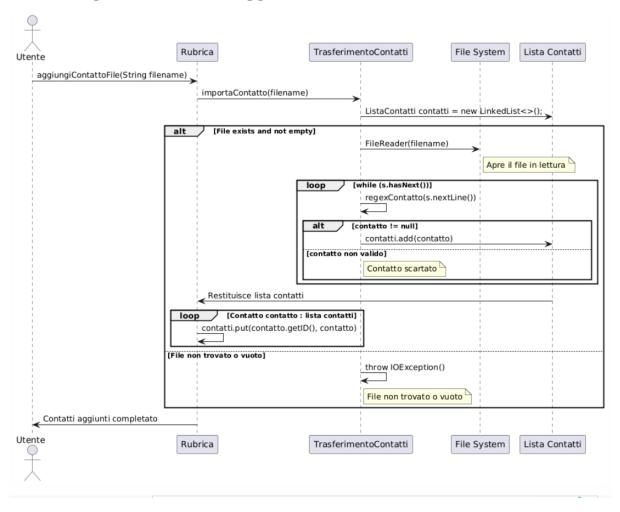
2.3 Diagramma nº 3: Rimozione del contatto dalla rubrica



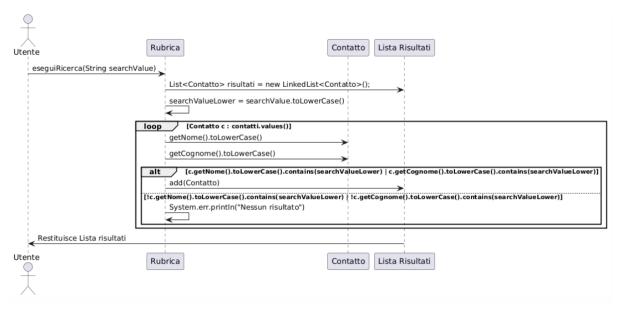
2.4 Diagramma nº 4: Salvataggio del contatto su file esterno



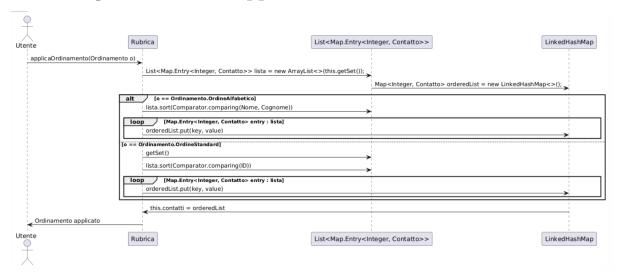
2.5 Diagramma nº 5: Aggiunta di contatti da un file esterno



2.6 Diagramma nº 6: Ricerca di un contatto in rubrica



2.7 Diagramma nº 7: Applica Ordinamento



3 Tabella coesione e accoppiamento

Classe	Livello di Coesione	Livello di Accoppiamento	Motivazione
Rubrica	Coesione Comunicazionale	Accoppiamento per dati	Come livello di coesio-
			ne è stato scelto il li-
			vello Comunicazio-
			nale, in quanto nel
			modulo sono presenti
			funzionalità che hanno
			obiettivi diversi (ge-
			stione contatti e vi-
			sualizzazione contatti)
			ma lavorano sugli stes-
			si dati. Come livel-
			lo di accoppiamento è
			stato scelto il livel-
			lo di accoppiamen-
			to per dati, in quan-
			to il suddetto modu-
			lo passa solo informa-
			zioni strettamente ne-
			cessarie e si fa pas-
			sare altrettante infor-
			mazioni strettamente
			necessarie.

Coesione Funzionale	Accoppiamento per dati	Come livello di coesio-
		ne è stato scelto il li-
		vello Funzionale, in
		quanto tutte le ope-
		razioni presenti sono
		strettamente necessa-
		rie e svolgono la stes-
		sa funzione su dati di-
		versi, ma dello stesso
		ambito (dati del con-
		tatto). Come livello di
		accoppiamento è sta-
		to scelto il livello di
		accoppiamento per
		dati in quanto que-
		sto modulo passa ad
		altri moduli solamen-
		te informazioni stret-
		tamente necessarie per
		il suo funzionamento
		ed è completamente
		indipendente.
	Coesione Funzionale	Coesione Funzionale Accoppiamento per dati

<u>TrasferimentoContatti</u>	Coesione Comunicazionale	Accoppiamento per dati	Come livello di coesio-
			ne è stato scelto il li-
			vello Comunicazio-
			nale, in quanto nel
			modulo sono presenti
			funzionalità che hanno
			obiettivi diversi (uno
			legge e uno scrive) ma
			lavorano sugli stessi
			dati (stesso file). Co-
			me livello di accoppia-
			mento è stato scelto il
			livello di accoppia-
			mento per dati, in
			quanto il suddetto mo-
			dulo passa solo infor-
			mazioni strettamente
			necessarie.

4 Valutazione principi di buona progettazione

- Per rispettare il principio **KISS** (*Keep It Simple, Stupid!*), abbiamo realizzato delle classi e dei metodi che potessero essere gestite con operazioni semplici, evitando di rendere la progettazione eccessivamente astrusa. Inoltre le interfacce e le astrazioni non aggiungono complessità superflua.
- Per rispettare il principio **DRY** (*Don't Repeat Yourself*), abbiamo utilizzato delle interfacce per far sì che queste astrazioni che implementano comportamenti generici possano essere implementate nelle classi senza duplicare la logica.
- Per rispettare il principio **YAGNI** (*You Aren't Going to Need It*), abbiamo evitato di implementare funzionalità non necessarie, concentrandoci sulle richieste del progetto.
- Abbiamo inoltre gestito i moduli in maniera tale da far svolgere compiti diversi a ognuno di essi, evitando di caricare troppo i vari moduli a livello di quantità di lavoro da fare. L'unica eccezione si trova in applicaOrdinamento, dove lo stesso modulo è incaricato di ordinare i contatti in ordine alfabetico oppure standard. Tuttavia ciò non va a gravare sulla gestione del progetto in quanto le classi e i moduli restano di semplice implementazione e manutenibilità.
- Per quanto riguarda la **solidità**, ci siamo concentrati sull'applicazione dei principi di solidità per garantire un sistema robusto, manutenibile e semplice da estendere nel tempo. La progettazione è stata pensata seguendo un **approccio modulare**.
- Abbiamo dato importanza al principio della **singola responsabilità**, infatti ogni classe è stata progettata per svolgere un unico compito ben definito. Ad esempio, la classe *Rubrica* si occupa esclusivamente della gestione dei contatti, mentre la classe *Trasferimento Contatti* è dedicata all'importazione e all'esportazione.
- Il principio **Open/Closed** è stato rispettato attraverso l'uso di interfacce come CercaContatto e OrdinaContatto, che ci permettono di aggiungere nuove funzionalità senza modificare il codice esistente. Questo garantisce flessibilità e adattabilità del sistema a futuri cambiamenti.
- Abbiamo prestato attenzione al principio di **segregazione delle interfacce**, evitando di creare interfacce troppo grandi o generiche. Le interfacce specifiche ci hanno consentito di ridurre la dipendenza tra i moduli.
- Infine, il principio di **inversione della dipendenza** è stato applicato facendo dipendere le classi di alto livello (come *Rubrica*) da astrazioni piuttosto che da implementazioni concrete. Questo non solo riduce l'accoppiamento, ma favorisce anche la riusabilità del codice.